



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 OTTOBRE 2015, N. 192

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 11 ottobre 2015 per la fusione dei Comuni di Polesine Parmense e Zibello nella provincia di Parma 2

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 OTTOBRE 2015, N. 193

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 11 ottobre 2015 per la fusione dei Comuni di Monte Colombo e Montescudo nella provincia di Rimini 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 OTTOBRE 2015, N. 194

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 11 ottobre 2015 per la fusione dei Comuni di Granaglione e Porretta Terme nella Città Metropolitana di Bologna 8

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 OTTOBRE 2015, N. 192

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 11 ottobre 2015 per la fusione dei Comuni di Polesine Parmense e Zibello nella provincia di Parma

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'articolo 133, comma 2, della Costituzione che stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- l'articolo 21, comma 4, dello Statuto regionale ai sensi del quale la disciplina delle forme di consultazione delle popolazioni interessate in materia di istituzione di nuovi Comuni e di modifiche delle loro circoscrizioni e denominazioni, ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione, è oggetto di speciale disciplina legislativa regionale;
- l'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che stabilisce che "le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale";
- la legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni) ed in particolare:
 - l'articolo 12, comma 6, che prevede, fra l'altro, che compete all'Ufficio Centrale per il referendum la proclamazione dei risultati della consultazione elettorale;
 - l'articolo 12, comma 7, che stabilisce che i risultati del referendum sulla variazione delle circoscrizioni comunali sono indicati sia nel loro risultato complessivo, sia sulla base degli esiti distinti per ciascuna parte del territorio diversamente interessata;
 - l'articolo 12, comma 8, che attribuisce al Presidente della Giunta regionale, ricevuto dall'Ufficio Centrale per il referendum il verbale contenente i risultati del referendum, di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
 - l'articolo 12, comma 9, che attesta che il referendum consultivo regionale è valido indipendentemente dal numero degli aventi diritto al voto che vi hanno partecipato;

Visti altresì:

- il progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Polesine Parmense e Zibello nella Provincia di Parma" - oggetto 604;
- la nota del Presidente dell'Assemblea legislativa, prot. AL/2015/29503 del 10/07/2015, con cui è stata trasmessa la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 22 del 7 luglio 2015 che ha disposto di procedere all'indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate sul progetto di legge sopra richiamato e ha definito i due quesiti da sottoporre agli elettori

dei Comuni di Polesine Parmense e Zibello nella Provincia di Parma:

- 1) Volete voi che i Comuni di Polesine Parmense e Zibello nella Provincia di Parma siano unificati in un unico Comune mediante fusione?
- 2) Con quale dei seguenti nomi volete sia denominato il nuovo Comune?
 - a) Polesine Zibello;
 - b) Terre del Po;
 - c) Pallavicinia;

Richiamato il proprio decreto n. 140 del 13 luglio 2015 con il quale è stato indetto, per il giorno 11 Ottobre 2015, il referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Polesine Parmense e Zibello nella Provincia di Parma e per la denominazione del nuovo Comune;

Richiamato, altresì, il decreto in data 3 settembre 2015 con il quale il Presidente del Tribunale di Parma ha designato i componenti effettivi e supplenti dell'Ufficio Centrale per il referendum nonché il Segretario dell'Ufficio;

Preso atto del verbale delle operazioni trasmesso dall'Ufficio Centrale per il referendum in data 13 ottobre 2015, assunto nella stessa data al protocollo della Giunta regionale n. 751556 e successivamente integrato con nota protocollata in data 14 ottobre 2015 n. 755045, con il quale sono stati proclamati i seguenti risultati in ordine all'esito del referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Polesine Parmense e Zibello:

QUESITO N. 1

Comuni	Risultato per singolo Comune e risultato complessivo quesito n. 1		
	Voti attribuiti alla risposta SI Numero	Voti attribuiti alla risposta NO Numero	Totale dei voti riportati da entrambe le risposte al quesito n. 1
Polesine Parmense	297	268	565
Zibello	402	386	788
Risultato complessivo quesito n. 1	699	654	1.353

QUESITO N. 2

Risultato per singolo comune e risultato complessivo quesito n. 2				
Comuni	Let. a) Polesine Zibello	Let. b) Terre del Po	Let. c) Pallavicinia	Totale dei voti riportati dalle tre risposte al quesito n. 2
Polesine Parmense	324	84	34	442
Zibello	403	99	74	576
Risultato complessivo quesito n. 2	727	183	108	1.018

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto del parere allegato;

DISPONE

La pubblicazione dei risultati del Referendum in argomento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 12, comma 8, della Legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni).

Il Presidente
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 OTTOBRE 2015, N. 193

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 11 ottobre 2015 per la fusione dei Comuni di Monte Colombo e Montescudo nella provincia di Rimini

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'articolo 133, comma 2, della Costituzione che stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- l'articolo 21, comma 4, dello Statuto regionale ai sensi del quale la disciplina delle forme di consultazione delle popolazioni interessate in materia di istituzione di nuovi Comuni e di modifiche delle loro circoscrizioni e denominazioni, ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione, è oggetto di speciale disciplina legislativa regionale;
- l'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che stabilisce che "le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale";
- la legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni) ed in particolare:
 - l'articolo 12, comma 6, che prevede, fra l'altro, che compete all'Ufficio Centrale per il referendum la proclamazione dei risultati della consultazione elettorale;
 - l'articolo 12, comma 7, che stabilisce che i risultati del referendum sulla variazione delle circoscrizioni comunali sono indicati sia nel loro risultato complessivo, sia sulla base degli esiti distinti per ciascuna parte del territorio diversamente interessata;
 - l'articolo 12, comma 8, che attribuisce al Presidente della Giunta regionale, ricevuto dall'Ufficio Centrale per il referendum il verbale contenente i risultati del referendum, di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
 - l'articolo 12, comma 9, che attesta che il referendum consultivo regionale è valido indipendentemente dal numero degli aventi diritto al voto che vi hanno partecipato;

Visti altresì:

- il progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Monte Colombo e Montescudo nella Provincia di Rimini" - oggetto 579;
- la nota del Presidente dell'Assemblea legislativa, prot. AL/2015/29504 del 10/07/2015, con cui è stata trasmessa la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 21 del 7 luglio 2015 che ha disposto di procedere all'indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate sul progetto di legge sopra richiamato e ha definito i due quesiti da sottoporre agli elettori

dei Comuni di Monte Colombo e Montescudo nella Provincia di Rimini:

- 1) Volete voi che i Comuni di Monte Colombo e Montescudo nella Provincia di Rimini siano unificati in un unico Comune mediante fusione?
- 2) Con quale dei seguenti nomi volete sia denominato il nuovo Comune?
 - a) Monte dei Castelli;
 - b) Monti del Conca;
 - c) Monte Colombo e Scudo;
 - d) Montescudo - Monte Colombo;

Richiamato il proprio decreto n. 141 del 13 luglio 2015 con il quale è stato indetto, per il giorno 11 Ottobre 2015, il referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Monte Colombo e Montescudo nella Provincia di Rimini e per la denominazione del nuovo Comune;

Richiamato, altresì, il decreto in data 27 agosto 2015 n. 23 con il quale il Presidente del Tribunale di Rimini ha designato i componenti effettivi e supplenti dell'Ufficio Centrale per il referendum nonché il Segretario dell'Ufficio ed il Segretario supplente;

Preso atto del verbale delle operazioni trasmesso dall'Ufficio Centrale per il referendum in data 13 ottobre 2015, assunto nella stessa data al protocollo della Giunta regionale n. 752500, con il quale sono stati proclamati i seguenti risultati in ordine all'esito del referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Monte Colombo e Montescudo:

QUESITO N. 1

Comuni	Risultato per singolo Comune e risultato complessivo quesito n. 1		
	Voti attribuiti alla risposta SI Numero	Voti attribuiti alla risposta NO Numero	Totale dei voti riportati da entrambe le risposte al quesito n. 1
Monte Colombo	577	262	839
Montescudo	675	124	799
Risultato complessivo quesito n. 1	1.252	386	1.638

QUESITO N. 2

Risultato per singolo comune e risultato complessivo quesito n. 2					
Comuni	Lett. a) Monte dei Castelli	Lett. b) Monti del Conca	Lett. c) Monte Colom- bo e Scudo	Lett. d) Montescudo - Monte Colombo	Totale dei voti riportati dalle tre risposte al quesito n. 2
Monte Colombo	285	120	181	140	726
Montescudo	169	60	55	457	741
Risultato complessivo quesito n. 2	454	180	236	597	1467

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto del parere allegato;

DISPONE

La pubblicazione dei risultati del Referendum in argomento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 12, comma 8, della Legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni).

Il Presidente
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 OTTOBRE 2015, N. 194

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 11 ottobre 2015 per la fusione dei Comuni di Granaglione e Porretta Terme nella Città Metropolitana di Bologna

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'articolo 133, comma 2, della Costituzione che stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- l'articolo 21, comma 4, dello Statuto regionale ai sensi del quale la disciplina delle forme di consultazione delle popolazioni interessate in materia di istituzione di nuovi Comuni e di modifiche delle loro circoscrizioni e denominazioni, ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione, è oggetto di speciale disciplina legislativa regionale;
- l'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che stabilisce che "le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale";
- la legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni) ed in particolare:
 - l'articolo 12, comma 6, che prevede, fra l'altro, che compete all'Ufficio Centrale per il referendum la proclamazione dei risultati della consultazione elettorale;
 - l'articolo 12, comma 7, che stabilisce che i risultati del referendum sulla variazione delle circoscrizioni comunali sono indicati sia nel loro risultato complessivo, sia sulla base degli esiti distinti per ciascuna parte del territorio diversamente interessata;
 - l'articolo 12, comma 8, che attribuisce al Presidente della Giunta regionale, ricevuto dall'Ufficio Centrale per il referendum il verbale contenente i risultati del referendum, di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
 - l'articolo 12, comma 9, che attesta che il referendum consultivo regionale è valido indipendentemente dal numero degli aventi diritto al voto che vi hanno partecipato;

Visti altresì:

- il progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Granaglione e Porretta Terme nella Città metropolitana di Bologna" - oggetto 115;
- la nota del Presidente dell'Assemblea legislativa, prot. AL/2015/0013364 del 26/03/2015, con cui è stata trasmessa la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 8 del 25 marzo 2015 che ha disposto di procedere all'indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate sul progetto di legge so-

pra richiamato e ha definito i due quesiti da sottoporre agli elettori dei Comuni di Granaglione e Porretta Terme nella Città metropolitana di Bologna:

- 1) Volete voi che i Comuni di Granaglione e Porretta Terme nella Città metropolitana di Bologna siano unificati in un unico Comune mediante fusione?
- 2) Con quale dei seguenti nomi volete sia denominato il nuovo Comune?
 - a) Acque Alte;
 - b) Alto Reno Terme;
 - c) Granaglione Porretta Terme;

Richiamato il proprio decreto n. 59 del 2 Aprile 2015 con il quale è stato indetto, per il giorno 11 Ottobre 2015, il referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Granaglione e Porretta Terme nella Città metropolitana di Bologna e per la denominazione del nuovo Comune;

Richiamato, altresì, il decreto in data 14 settembre 2015 n. 71 con il quale il Presidente del Tribunale di Bologna ha designato i componenti effettivi e supplenti dell'Ufficio Centrale per il referendum nonché il Segretario dell'Ufficio ed il Segretario supplente;

Preso atto del verbale delle operazioni trasmesso dall'Ufficio Centrale per il referendum in data 13 ottobre 2015, assunto nella stessa data al protocollo della Giunta regionale n. 751494 successivamente integrato con nota protocollata in data 15 ottobre 2015 n. 759951, con il quale sono stati proclamati i seguenti risultati in ordine all'esito del referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Granaglione e Porretta Terme:

QUESITO N. 1

Comuni	Risultato per singolo Comune e risultato complessivo quesito n. 1		
	Voti attribuiti alla risposta SI Numero	Voti attribuiti alla risposta NO Numero	Totale dei voti riportati da entrambe le risposte al quesito n. 1
Granaglione	771	452	1.223
Porretta Terme	1.506	111	1.617
Risultato complessivo quesito n. 1	2.277	563	2.840

QUESITO N. 2

Risultato per singolo comune e risultato complessivo quesito n. 2				
Comuni	Let. a) Acque Alte	Let. b) Alto Reno Terme	Let. c) Granaglione Porretta Terme	Totale dei voti riportati dalle tre risposte al quesito n. 2
Granaglione	123	318	535	976
Porretta Terme	118	902	497	1.517
Risultato complessivo quesito n. 2	241	1.220	1.032	2.493

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto del parere allegato;

DISPONE

La pubblicazione dei risultati del Referendum in argomento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 12, comma 8, della Legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni).

Il Presidente
Stefano Bonaccini
